

Prot. N. 2796/UM  
(CITARE NELLA RISPOSTA)  
Roma li, 23 dicembre 2009

**CIRCOLARE N. 58**

**Oggetto: Modalità per la presentazione dei contratti e delle domande per la distillazione dell'alcool per usi commestibili Reg. CE 491/09 - Campagna 2009/2010.**

AI MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE E FORESTALI

- Dipartimento delle Politiche di Mercato  
Dir. Gen. Politiche Agroalimentari  
Ufficio Vitivinicolo - PAGR IX
- Ispettorato Centrale Repressione Frodi  
**R O M A**

Agli ASSESSORATI  
ALL' AGRICOLTURA DELLE  
REGIONI  
**LORO SEDI**

Agli ASSESSORATI  
ALL' AGRICOLTURA DELLE  
PROVINCIE AUTONOME DI  
**TRENTO E BOLZANO**

AI MINISTERO DELL' ECONOMIA E  
DELLE FINANZE  
Al Comando Generale Guardia di  
Finanza – Uff. Operativo  
**ROMA**

All' AGENZIA delle DOGANE  
- Area Verifiche e Controlli  
- Area Gestione Tributi  
**ROMA**

AI COMANDO GENERALE  
DELL' ARMA DEI CARABINIERI – N.A.S.  
**ROMA**

AI COMANDO DEI CARABINIERI  
POLITICHE AGRICOLE  
Via Torino, 44  
**ROMA**

All' ISTITUTO REGIONALE  
DELLA VITE E DEL VINO  
**PALERMO**

Alle ORGANIZZAZIONI DI  
CATEGORIA  
**LORO SEDI**

## INDICE

<b>RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>5</b>
<b>1. PREMESSE ED ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE .....</b>	<b>6</b>
<b>2. PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI .....</b>	<b>6</b>
2.1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI.....	6
2.2. MODALITA' PER L'ACCESSO DIRETTO AI SERVIZI SIAN .....	7
2.3. DOCUMENTI DA ALLEGARE AL CONTRATTO .....	8
2.4. CONDIZIONI DI PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI.....	8
2.5. CONTROLLI RELATIVI AI CONTRATTI.....	10
Controlli formali.....	10
Controlli sulle garanzie .....	10
Controlli tra i dati della consistenza aziendale contenuta nel SIGC e le dichiarazioni vitivinicole (superficie propria e superfici dei soci conferenti per le Cantine).....	10
2.6. APPROVAZIONE DEI CONTRATTI.....	11
2.7. SVINCOLI FIDEIUSSIONI CONTRATTUALI .....	11
<b>3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO .....</b>	<b>11</b>
3.1. DOMANDA CON PAGAMENTO ANTICIPATO DELL'AIUTO .....	12
3.2. DOMANDA CON PAGAMENTO ORDINARIO.....	13
3.3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DELLA RICHIESTA DI SVINCOLO.....	14
3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO .....	15
3.5. CONTROLLI E INADEMPIENZE .....	16
3.5.1. CONTROLLI.....	16
Controllo sulla titolarità del diritto .....	16
Controlli formali sulla domanda .....	16
Controlli sul vino consegnato .....	17
Controlli sulle garanzie .....	17
Controlli sulla documentazione.....	18
Controlli con le dichiarazioni vitivinicole.....	18
Calcolo penalità da applicare all'aiuto .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3.5.2. INADEMPIENZE.....	18
<b>4. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO .....</b>	<b>19</b>
<b>5. TRATTAMENTO E DIFFUSIONE DI DATI .....</b>	<b>19</b>
<b>Allegato 1 – Mod. garanzia anticipo .....</b>	<b>21</b>
<b>Allegato 2 – Mod. certificato Agenzia delle Dogane .....</b>	<b>24</b>
<b>Allegato 3 – Mod. certificato Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti agroalimentari .....</b>	<b>27</b>
<b>Allegato A – Mod. per la richiesta di accesso delle distillerie al Sian.....</b>	<b>30</b>
<b>Allegato B – Mod. garanzia consegna del vino .....</b>	<b>32</b>

Allegato C – Mod. impegno del distillatore ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

### **Reg. CE 491/09 del 25 maggio 2009 art.103 quater**

che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM

### **Reg. CE 555/08 del 27.06.08**

Recante modalità di applicazione del Reg. 479/08 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

### **Reg. CE 49/09**

Recante modifiche di applicazione del Reg. 555/08

### **Reg. CE n. 436/2009 del 26 maggio 2009**

Recante modalità di applicazione del Reg. 491/09 del Consiglio, in ordine allo Schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alle tenuta dei registri per il settore vitivinicolo.

### **Reg. CE n. 2220/85 e Reg. CE n. 1620/00**

Relativi alla gestione delle garanzie e al loro incameramento.

## **NORMATIVA NAZIONALE**

**Programma nazionale di sostegno per la viticoltura inviato dal MIPAAF, in data 30 giugno 2008, alla Commissione UE e da questa approvato.**

### **D.M. n. 1 del 07.01.2009**

Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/08 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione.

### **D.M. n° 1598 del 19/2/2009**

Modifiche alle disposizioni di attuazione dei Reg. CE 479/2008 e CE 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dell'alcool per usi commestibili.

## 1. PREMESSE ED ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. del MIPAAF 7 gennaio 2009 possono accedere al beneficio i produttori, persone fisiche e giuridiche, o loro Associazioni, che abbiano prodotto vino dalla trasformazione di uve da vino di loro produzione o conferite dai soci.

I produttori interessati alla misura in oggetto devono in primo luogo costituire ed aggiornare il proprio fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza dell'agricoltore, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

Si rammenta che la predisposizione del fascicolo aziendale del beneficiario è propedeutica alla presentazione di qualunque istanza finalizzata alla richiesta di un aiuto comunitario.

## 2. PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI

### 2.1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI

I contratti di distillazione sono presentati all'Organismo Pagatore .

I contratti possono essere presentati, **in modalità telematica**

1. tramite presentazione il distillatore
2. tramite il produttore,
3. tramite il CAA.

La presentazione **tramite il distillatore** prevede

- Il distillatore, in accordo con il produttore, compila in ogni sua parte il contratto di distillazione;
- Il distillatore stampa tre copie del contratto (per se stesso, per il produttore e per AGEA) che verrà sottoscritto olograficamente (di propria mano) dalle parti;
- Il distillatore provvede alla trasmissione informatica del contratto e lo rende definitivo a sistema;
- Il produttore si fa carico di spedire ad AGEA la copia di spettanza della stessa, unitamente con la documentazione richiesta.

La presentazione **tramite il produttore** prevede

- Il produttore, in accordo con il distillatore, compila in ogni sua parte il contratto di distillazione;
- Il produttore stampa tre copie del contratto (per se stesso, per il distillatore e per AGEA) e le fa sottoscrivere olograficamente (di propria mano) al distillatore;
- Il produttore provvede alla trasmissione informatica del contratto e lo rende definitivo a sistema;
- Il produttore si fa carico di spedire ad AGEA la copia di spettanza della

stessa, unitamente con la documentazione richiesta.

La presentazione **tramite il CAA** prevede

- Il produttore, in accordo con il distillatore, si reca presso un CAA cui conferisce un incarico di assistenza, e compila in ogni sua parte il contratto di distillazione;
- Il CAA stampa tre copie del contratto (per il produttore, per il distillatore e per AGEA) e le fa sottoscrivere olograficamente (di propria mano) alle due parti;
- Il CAA, verificata l'apposizione delle firme delle parti, trasmette telematicamente i dati del contratto.
- Il produttore si fa carico di spedire ad AGEA la copia di spettanza della stessa, unitamente con la documentazione richiesta.

I documenti allegati ai contratti, di seguito meglio specificati nell'apposito paragrafo, dovranno pervenire ad AGEA entro il **25/1/2010**.

L'indirizzo per la trasmissione dei documenti è il seguente:

AGEA – Via Palestro, 81 – 00185 ROMA – Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino ed altri aiuti

I contratti devono essere presentati entro il **15 Gennaio 2010**.

Come termine di presentazione sarà considerata valida la data di rilascio a sistema del contratto.

Si ribadisce che AGEA riterrà validi **esclusivamente i contratti presentati con modalità telematica**.

## 2.2. MODALITA' PER L'ACCESSO DIRETTO AI SERVIZI SIAN

Per quanto sopra indicato, si specificano le modalità con cui i produttori e i distillatori possono accedere al SIAN per poter compilare i contratti di distillazione e per ogni altra funzione che AGEA riterrà opportuno abilitare.

Tali modalità sono:

**1. per i produttori** è possibile presentare il contratto di cui alla presente circolare direttamente tramite portale SIAN, purchè siano **utenti qualificati**, ossia operatori vitivinicoli che hanno presentato una dichiarazione vitivinicola nella precedente campagna e siano in possesso della **CNS (Carta Nazionale dei Servizi)**.

Infatti, per accedere ai servizi presenti nell'area riservata del Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN, gli operatori vitivinicoli che intendono avvalersi di detta possibilità, devono munirsi preventivamente di un certificato digitale, rilasciato dai soggetti nell'elenco pubblico dei certificatori abilitati, di cui al seguente indirizzo internet :

<http://www.cnipa.gov.it/site/it-IT/Attivit%c3%a0/>

Dopo l'avvenuta acquisizione del certificato digitale è necessario che l'operatore

installi e configuri correttamente il lettore della carta digitale e del dispositivo di firma (smart card), propedeutici all'accesso ai servizi a lui destinati nell'area riservata del portale SIAN.

Le ulteriori azioni sono connesse all'inserimento della carta nel lettore e digitazione del PIN, con la relativa verifica nel SIAN della validità del certificato e dei dati in esso contenuti, (codice fiscale appartenente ad un utente abilitato) ed alla fruizione dei servizi a lui riservati.

2. **per i distillatori**, essi debbono avere l'accesso al Sian tramite autenticazione rilasciata dal Servizio tecnico di Agea.

Per i distillatori non in possesso di tale autenticazione, la richiesta va effettuata tramite la compilazione del modulo allegato (allegato A) da inviare al Servizio tecnico di Agea.

### 2.3. DOCUMENTI DA ALLEGARE AL CONTRATTO

Al contratto è allegato

- l'originale di una garanzia uguale a 2 euro per ettolitro secondo il testo unito alla presente circolare (vedi Allegato B).  
Detta fideiussione a garanzia del conferimento del vino deve essere rilasciata da primari istituti bancari o da società assicuratrici di cui al decreto del 15 aprile 1992 e successive modifiche, inserite nell'apposito elenco pubblicato nella G.U. n. 41 del 19.02.2001 e successivi aggiornamenti, e comunque contemplate, per il ramo assicurativo, nell'elenco dell'ISVAP. Sono esclusi dalla possibilità di prestare cauzioni a favore dell'AGEA gli enti garanti indicati nell'apposito elenco, agli atti dell'Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino ed altri aiuti presso cui si può prenderne visione.
- la copia dei registri di cantina, aggiornati alla data del contratto e contenente le indicazioni ivi riportate dall'inizio della campagna alla data di presentazione del contratto e tenuti ai sensi del Reg. CE 884/01 e delle relative disposizioni nazionali applicative, dalla quale risulti lo giacenza del vino di propria produzione oggetto del contratto presentato. E' data la possibilità ai produttori di vino di inviare la prima e l'ultima pagina dei registri di cantina, accompagnati da autocertificazione attestante la giacenza di vino di propria produzione, così come indicato e registrato nei documenti sopra menzionati.

### 2.4. CONDIZIONI DI PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI

Ogni produttore può presentare al massimo tre contratti in relazione alla dichiarazione vitivinicola relativa alla campagna in cui è presentato il contratto.

Sono ammessi più contratti solo se stipulati con più distillatori.



Può presentare il contratto ogni produttore che ha ottenuto vino dalla trasformazione di uve da vino di propria produzione o, nel caso di Cantine cooperative o associazioni, uve conferite dai soci ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3 del regolamento (CE)1282/01.

Il contratto contiene l'indicazione degli ettari coltivati ad uva da vino che figurano nella dichiarazione vitivinicola; sono presi a riferimento gli ettari che figurano nella dichiarazione di raccolta nei limiti del volume di vino e di vino IGP prodotto dichiarato nella campagna, in conformità al Decreto ministeriale del 26 luglio 2000. Per le cantine cooperative o le associazioni, gli ettari da prendere a riferimento sono quelli dichiarati nel modello di dichiarazione previsto per i soci che rientrano nella deroga prevista dal Regolamento (CE) n. 436/09.

Si specifica che nell'ambito della dichiarazione vitivinicola del produttore ( di cui alla circolare AGEA ACIU.2009.1106 del 03/08/2009) i dati presi a riferimento sono i seguenti:

**A) - Per la superficie di origine del vino da distillare:**

- Quadro C, campi C1-4 e C2-4 C3-4 (mod. base della dichiarazione);
- Quadro F, campi F1-2, F1-5, F2-2, F2-5 F3-2, F3-5 (allegato F1) - attestato di consegna uve o altri prodotti a monte del vino;
- Quadro C, campi C 1-4 e C2-4 C3-4 (allegato F2) - attestato di consegna sostitutivo della dichiarazione di raccolta uve.

**B) - Per il volume di vino da distillare:**

- Quadro G, sezione V campi G 14- colonne 1, 4 e 5 R/B e G 15- colonne 1, 4 e 5 R/B G 16- colonne 1, 4 e 5 R/B (mod. base della dichiarazione). A tale volume deve essere defalcato il volume del mosto concentrato e/o del mosto concentrato rettificato utilizzato per arricchire il vino ottenuto (quadro G - sez. IV - campi G 12-1 e G 12-2);

Non si possono sottoscrivere contratti per una superficie inferiore ad un ettaro. Non è consentito prendere a riferimento:

- gli ettari dai quali sono stati ottenuti vini da uve o mosti acquistati;
- gli ettari dai quali sono ottenute le uve destinate a dare vini a denominazione di origine DOP.

Il produttore sottoscrive uno o più contratti di distillazione per un volume di vino non inferiore a 25 e non superiore a 30 ettolitri per ogni ettaro di vigneto coltivato per uve da vino, calcolato come indicato in precedenza. Tali vini devono possedere un titolo alcolometrico volumico effettivo di almeno 10% vol. e rispondere alla definizione prevista all'allegato III, punto 1, del Regolamento 491/09.

## 2.5. CONTROLLI RELATIVI AI CONTRATTI

### Controlli formali

Ogni contratto sarà sottoposto a controlli tendenti a verificare :

- la titolarità del diritto all'accesso alla misura :
  - per i distillatori, attraverso la propria iscrizione all'albo dei distillatori riconosciuti dal Ministero, con esclusione dei contratti presentati da soggetti che non risultassero presenti nel su citato albo o il cui riconoscimento risultasse sospeso o revocato;
  - per i produttori conferenti, attraverso la presentazione della dichiarazione vitivinicola per la campagna corrente;
- la data di presentazione del contratto nei termini prescritti dalla regolamentazione;
- la presenza della firma dei contraenti, che debbono identificarsi con i titolari o rappresentanti legali delle parti;
- la corretta indicazione dei dati anagrafici dei contraenti e dei rappresentanti legali , se presenti, e in particolare alla presenza e correttezza dei codici fiscali.

### Controlli sulle garanzie

Per la fideiussione o polizza fideiussoria presentata dal produttore a garanzia della consegna del vino, di cui al punto 2.3 della presente circolare, viene verificata :

- la presenza dell'originale e la conformità al modello stabilito dalla circolare;
- l'esistenza della conferma di validità della polizza ;
- la verifica della titolarità dell'Ente garante all'emissione della polizza;
- La corrispondenza dell'importo della polizza pari a 2 euro per ettolitro di vino da consegnare.

Controlli tra i dati della consistenza aziendale contenuta nel SIGC e le dichiarazioni vitivinicole (superficie propria e superfici dei soci conferenti per le Cantine)

- Verifica che il produttore abbia aggiornato i dati della consistenza della sua azienda, contenuta al SIGC ;
- Verifica della presentazione della dichiarazione vitivinicola per la campagna in cui si presenta il contratto.
- Verifica della superficie indicata nel/nei contratto/i e della quantità da conferire con quella risultante dalla consistenza aziendale contenuta al SIGC e dalla dichiarazione vitivinicola di riferimento.  
In particolare, nell'ambito delle dichiarazioni vitivinicole, verranno escluse le superfici dei prodotti acquisitati e quelle che hanno dato origine ad uve destinate a dare vini DOP.
- Verifica delle quantità, con riferimento al rispetto del limite stabilito dal DM

del volume di vino da conferire che dovrà essere non inferiore a 25 ettolitri e non superiore a 30 ettolitri per ettaro di vigneto

- Verifica della rispondenza del grado alcolico del vino da conferire, che non deve essere inferiore al 10% grado vol.

## 2.6. APPROVAZIONE DEI CONTRATTI

L'elenco dei contratti pervenuti entro i termini prescritti e ritenuti ammissibili, sarà comunicato al Mipaaf, entro il **20 Gennaio 2009** per le eventuali correzioni finanziarie dei fondi assegnati alla misura.

La eventuale riduzione, determinata e comunicata dal Mipaaf, sarà applicata a ciascuno dei contratti con l'abbattimento del numero degli ettari ammessi e del relativo volume di vino. Tuttavia, il produttore può essere soggetto ad una minore decurtazione del volume di vino qualora abbia indicato nel contratto l'intenzione, in caso di riduzione, di avvalersi della possibilità di consegnare al distillatore fino a 30 ettolitri di vino per ciascun ettaro dichiarato.

A seguito dei controlli, indicati in precedenza, l'O.P. Agea comunicherà entro il termine di 15 giorni solari dall'avvenuta comunicazione da parte del MIPAAF, l'approvazione o meno del contratto con l'indicazione dell'eventuale abbattimento applicato dal Mipaaf.

La comunicazione ai beneficiari dell'avvenuta approvazione dei contratti, avverrà con una pubblicazione sul sito [www.Agea.gov.it](http://www.Agea.gov.it) e sul portale SIAN, mediante un elenco di tutti i contratti individuabili attraverso il codice a barre.

Solo dopo la notifica dell'approvazione, il produttore potrà consegnare il vino, debitamente denaturato ai sensi e per gli effetti del D.M. MIPAAF 11/4/2001, al distillatore; tale operazione dovrà avvenire entro il **15 aprile**. Tuttavia, qualora il produttore richieda il pagamento anticipato della misura, la consegna del vino potrà aver luogo entro il **31 luglio**.

## 2.7. SVINCOLI FIDEIUSSIONI CONTRATTUALI

La cauzione prestata dal produttore unitamente alla presentazione del contratto, a garanzia dell'effettiva consegna del vino in distilleria, è svincolata subito dopo la presentazione della prova dell'avvenuta consegna in distilleria del prodotto oggetto di contratto.

## 3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO

Ciascun produttore può presentare ad AGEA una ed una sola domanda di aiuto per ciascun contratto approvato, entro l'1 giugno 2010 in modalità telematica.

Ai sensi dell'articolo 103 quaterdecies paragrafo 2 del Reg. CE 491/2009, il produttore presenta la domanda dopo aver consegnato il vino in distilleria, e cioè dopo il 15/4/2010 in caso di pagamento ordinario.

E' consentito tuttavia presentare una domanda di pagamento anticipato successivamente all'approvazione dei contratti da parte dell'OP Agea, con produzione di apposita garanzia, resa ai sensi dell'articolo 26 del Reg. CE n. 555/2008.

Nel caso di riduzione della superficie stabilita dal MIPAAF il quantitativo di vino da consegnare e da indicare in domanda, deve essere proporzionalmente ridotto, salvo l'indicazione riportata in contratto di avvalersi dell'opzione di aumentare il quantitativo fino a 30 hl/ha in caso di abbattimento.

In quest'ultima ipotesi dovrà essere indicata in domanda la nuova resa per la determinazione del quantitativo da consegnare.

### **3.1. DOMANDA CON PAGAMENTO ANTICIPATO DELL'AIUTO**

Il produttore che intende richiedere il pagamento anticipato dell'aiuto dovrà costituire una cauzione a favore dell'Organismo Pagatore pari al 120% dell'aiuto richiesto.

L'aiuto richiesto sarà determinato sulla base della superficie indicata nel contratto approvato, al netto dell'eventuale riduzione stabilita dal Mipaaf.

Detta superficie dovrà essere moltiplicata per l'importo dell'aiuto previsto dal D.M. MIPAAF n°1 del 7/1/2009 – art. 4 - , pari ad € **450,00/ha**.

La fideiussione a garanzia dell'aiuto richiesto dovrà essere redatta in conformità allo schema di cui all'**allegato 1** della presente circolare.

La fideiussione inoltre deve essere rilasciata da primari istituti bancari o da società assicuratrici di cui al decreto del 15 aprile 1992 e successive modifiche, inserite nell'apposito elenco pubblicato nella G.U. n. 41 del 19.02.2001 e successivi aggiornamenti, e comunque contemplate, per il ramo assicurativo, nell'elenco dell'ISVAP. Sono esclusi dalla possibilità di prestare cauzioni a favore dell'AGEA gli enti garanti indicati nell'apposito elenco, agli atti dell'Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino ed Altri Aiuti.

Alla domanda di anticipo dovrà essere allegata la seguente documentazione

- **dichiarazione sostitutiva** resa dal legale rappresentante o dal soggetto legalmente abilitato attestante l'iscrizione nel Registro delle Imprese, in alternativa potrà essere presentata certificazione dell'Ufficio Registro delle Imprese istituito presso le Camere di Commercio riportante lo stato di vigenza della società recante, inoltre, la dicitura di cui all'articolo 9 del D.P.R. 03/06/98 n. 252 (nulla osta antimafia);
- **copia della richiesta di rilascio della certificazione antimafia** rivolta alla Prefettura ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, dovuta per le domande di aiuto di importo superiore a € **154.937,06** o comunque nel caso di erogazioni ad ogni titolo acquisite, il cui ammontare complessivo che, nell'esercizio di riferimento, superi detto importo;
- **cauzione del 120% dell'aiuto richiesto**. Detta fideiussione sarà svincolata da AGEA secondo quanto previsto dall'art. 7 punto 2 del D.M. MIPAAF n° 1 del 7/1/2009.

### 3.2. DOMANDA CON PAGAMENTO ORDINARIO

Il produttore che presenta domanda di aiuto con pagamento ordinario effettua la richiesta dopo aver conferito alla distillazione il vino oggetto del contratto di riferimento.

In caso di riduzione della superficie stabilita dal Mipaaf, il quantitativo di vino da consegnare deve essere proporzionalmente ridotto, salvo l'indicazione riportata in contratto di avvalersi dell'opzione di aumentare il quantitativo fino a 30 hl/ha in caso di abbattimento.

Nella fase di compilazione della domanda dovrà inoltre essere riportato l'elenco delle consegne di vino effettuate, con l'indicazione di

- Numero e data del DOCO
- Tipologia e colore del vino
- Quantità
- Grado alcolometrico
- Fattura di riferimento

Alla domanda di aiuto con procedura ordinaria dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **Certificati di denaturazione** redatti a cura dell'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari (ICQRF) qualora la partita sia stata oggetto di verifica. Se invece la partita non è stata sottoposta a verifica, ovvero la certificazione di denaturazione non è nella disponibilità del conferente, occorre allegare alla domanda una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di avvenuta denaturazione unitamente a copia della dichiarazione preventiva di cui al D.M. 11/4/2001 con la prova dell'invio, effettuato mediante telegramma, telefax o indirizzo di posta elettronica, così come specificato all'art. 5 del D.M. Mipaaf n° 1 del 7/1/2009 ;
- **Certificati di analisi in originale** del vino rilasciati dai laboratori autorizzati; detti certificati qualora non in possesso del produttore all'atto della presentazione della domanda, potranno essere prodotti anche in tempi successivi.  
Qualora l'ICQRF territorialmente competente abbia sottoposto la partita oggetto di domanda a verifica fisico-chimica con prelievo dei campioni da analizzare, gli accertamenti ed i conseguenti esiti di laboratorio saranno resi noti all'O.P. AGEA secondo le collaudate metodiche istituzionali. (Allegato 3 alla presente circolare).
- **Certificati delle Agenzie delle Dogane** relativi ai volumi di vino presi in carico sui registri del distillatore, nonché le produzioni di alcool per uso commestibile conformemente all'allegato 2 della presente circolare;
- **dichiarazione sostitutiva** resa dal legale rappresentante o dal soggetto legalmente abilitato attestante l'iscrizione nel Registro delle Imprese, in alternativa potrà essere presentata certificazione dell'Ufficio Registro delle Imprese istituito presso le Camere di Commercio riportante lo stato di vigenza della società recante, inoltre, la dicitura di cui all'articolo 9 del D.P.R. 03/06/98 n. 252 (nulla osta antimafia);
- **copia della richiesta di rilascio della certificazione antimafia** rivolta alla Prefettura ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, dovuta per le domande di aiuto di importo superiore a € **154.937,06** o comunque nel caso di erogazioni, ad ogni titolo

acquisite, il cui ammontare complessivo che, nell'esercizio di riferimento, superi detto importo.

### **3.3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DELLA RICHIESTA DI SVINCOLO**

Le domande di aiuto, dovranno essere presentate **esclusivamente in modalità telematica**, con le seguenti modalità:

- Presentazione tramite assistenza del CAA;
- Presentazione in proprio tramite accesso al portale SIAN.

#### **PRESENTAZIONE TRAMITE ASSISTENZA DEL CAA**

La presentazione della domanda o della richiesta di svincolo può essere fatta presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA), al quale sia stato conferito il mandato.

L'operatore del CAA supporterà, quindi, il richiedente nella compilazione della domanda di aiuto, utilizzando gli specifici servizi esposti nell'area riservata del portale SIAN.

Per "compilazione" della domanda di aiuto si intendono tutte le fasi di lavoro necessarie agli utenti abilitati per effettuare le attività di redazione e trascrizione, stampa, sottoscrizione da parte del richiedente e trasmissione telematica della domanda di aiuto stessa all'OP AGEA attraverso il portale SIAN.

Con l'atto della trasmissione telematica la domanda si intende presentata all'OP AGEA già nella fase di "rilascio" a sistema da parte del CAA, in quanto acquisisce la data ed il protocollo della trasmissione stessa.

Per consentire all'OP Agea di effettuare i controlli di ricevibilità ed ammissibilità delle domande presentate, i CAA devono trasmettere copia della domanda cartacea debitamente sottoscritta dall'interessato, unitamente a tutti i documenti allegati già descritti in precedenza, ad Agea - U.O. 65 – Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino e altri aiuti – Via Palestro, 81 – 00185 Roma .

Il termine ultimo per la trasmissione di detta documentazione è fissato al **10 giugno 2010**.

#### **PRESENTAZIONE IN PROPRIO TRAMITE ACCESSO AL PORTALE SIAN**

Il produttore può presentare la domanda di cui alla presente circolare, e della eventuale richiesta di svincolo della polizza, in maniera autonoma, direttamente, cioè, tramite portale Sian, purché sia **utente qualificato**, ossia operatore vinicolo che abbia presentato una dichiarazione vitivinicola nella precedente campagna e che sia in possesso della **CNS ( Carta nazionale dei Servizi )**.

Per le modalità di accesso e abilitazione vedi quanto detto al paragrafo 2.2.

Il beneficiario dopo aver compilato in ogni sua parte e sottoscritto la domanda, la rilascia a sistema, attraverso la sottoscrizione con il dispositivo di firma digitale; da questo momento la domanda non è più modificabile ed è di fatto inoltrata ad AGEA che avvia il relativo procedimento amministrativo.

Copia della domanda, sottoscritta e rilasciata, corredata degli allegati, dovranno essere trasmessi dal produttore all'AGEA – U.O. 65 – Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino e altri aiuti – Via Palestro,81 – 00185 Roma .

L'AGEA non assume responsabilità per la eventuale dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione né per eventuali disguidi postali o in ogni modo imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Sulla busta deve essere indicato l'indirizzo di destinazione di cui sopra, riportato nel seguente modo:

AGEA – Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino e altri Aiuti Domanda di aiuto alla distillazione per alcool usi commestibili - Campagna 2009/2010 VIA PALESTRO,81 00185 – ROMA
---

I dati anagrafici dei richiedenti, riportati sulla busta nello spazio dedicato al mittente, devono contenere le seguenti informazioni:

NOME COGNOME/RAGIONE SOCIALE INDIRIZZO CAP – COMUNE (PROV) Domanda di aiuto alla distillazione per alcool usi commestibili – Campagna 2009/2010
---

E' disponibile, per qualsiasi problema relativo alla compilazione della domanda di aiuto, un indirizzo di posta elettronica ([distillazione@sin.it](mailto:distillazione@sin.it)) al quale inviare eventuali richieste o rappresentare eventuali problemi legati alle funzioni informatiche di supporto per la compilazione della domanda e degli allegati.

Il manuale di compilazione della domanda sarà reso disponibile sul sito " [www.sian.it](http://www.sian.it) " nell'area "Utilità - Download – Download Documentazione – Manuali " .

### **3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO**

Il produttore deve presentare all'Agea – OP, **entro il 1 giugno 2010** una domanda di aiuto per ciascun contratto presentato ed approvato.

Le domande presentate oltre tale data non saranno ritenute ricevibili.

Le domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall' OP AGEA sul portale SIAN; eventuali domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non saranno ritenute ammissibili.

### **3.5. CONTROLLI E INADEMPIENZE**

#### **3.5.1. CONTROLLI**

I controlli effettuati per le domande di aiuto alla distillazione di alcool per usi commestibili tendono a verificare la completezza e la regolarità delle richieste effettuate ai fini di una corretta erogazione degli aiuti.

#### Controllo sulla titolarità del diritto

Può presentare domanda ogni "produttore" inteso come ogni persona, fisica o giuridica, o loro associazione che ha prodotto vino dalla trasformazione di uve da vino di propria produzione o conferite dai soci ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (CE)436/09, e che abbia presentato la dichiarazione di raccolta e/o produzione ai sensi ed in conformità del Reg. CE n. 436/09 e delle disposizioni nazionali applicative.

La presentazione della dichiarazione vitivinicola per la campagna in cui si presenta la domanda è condizione indispensabile per accedere all'aiuto in quanto l'intervento è riservato esclusivamente al produttore.

#### Controlli formali sulla domanda

Vengono effettuati controlli formali per verificare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in termini di completezza e ricevibilità della domanda; in particolare :

1. Verifica della data di presentazione della domanda nei termini prescritti dalla disciplina normativa;
2. Verifica della presenza della firma del richiedente e corrispondenza al titolare o rappresentante legale dell'azienda;
3. Verifica della corretta indicazione dei dati anagrafici del richiedente e del rappresentante legale, se presente, e in particolare alla presenza e correttezza del codice fiscale;
4. Verifica della corretta indicazione dei dati relativi agli estremi bancari di accreditamento (Iban);
5. Verifica della corretta indicazione della tipologia di prodotto per cui viene richiesto l'aiuto e della rispondenza alla gradazione minima prevista, così come riportato in contratto;
6. Verifica della eventuale presenza della richiesta della certificazione antimafia prevista dalla normativa nazionale, con particolare riguardo all'ammontare complessivo degli aiuti percepiti dalla ditta;
7. Verifica della presenza del certificato della Camera di Commercio o della dichiarazione sostitutiva;



8. Verifica sulla congruità dei quantitativi di vino consegnati in distilleria rispetto ai quantitativi richiesti ed approvati, anche in considerazione degli eventuali abbattimenti subiti, nonché dell'eventuale incremento del prodotto conferito derivante dal diritto di opzione indicato dal produttore nel contratto.  
E' consentita una tolleranza del 5% di scostamento, in più od in meno, tra il volume di vino effettivamente consegnato in distilleria e quanto indicato nel contratto anche in considerazione degli eventuali abbattimenti subiti.

#### Controlli sul vino consegnato

Detti controlli sono effettuati:

- franco partenza presso il produttore a cura dell'ICQRF
- franco arrivo presso il distillatore a cura dell'Agenzia delle Dogane.

#### **Controlli franco partenza.**

L'ICQRF verifica le caratteristiche del vino avviato alla distillazione con particolare riguardo al colore, al titolo alcoolometrico e alla presenza del denaturante, effettuata ai sensi del D.M. del Ministero delle Politiche Agricole, dell'11/4/2001 (in G.U. n° 114 del 18/5/2001), nonché del quantitativo trasferito espresso in peso ed in ettolitri.

Le risultanze dei controlli dovranno essere trasmesse all'Agea utilizzando il modello predisposto (Allegato 3 alla presente circolare) unitamente all'elenco delle consegne.

#### **Controlli franco arrivo.**

L'Agenzia delle Dogane verifica che i volumi di vino indicati nel documento di trasporto siano presi in carico nei registri dei distillatori, unitamente ai quantitativi effettivamente introdotti, al netto quindi dei cali di trasporto, nonché delle incongruenze derivanti dalla diversa taratura della bilancia utilizzata per le misurazioni.

Inoltre l'Agenzia delle Dogane certifica la trasformazione dei quantitativi di vino introdotto in alcool, acquavite di vino, distillato di vino, brandy e brandy italiano in conformità alle definizioni previste dal Reg. CE del Consiglio 110/08.

Le risultanze dei controlli dovranno essere trasmesse all'Agea utilizzando il modello predisposto (Allegato 2 alla presente circolare) unitamente all'elenco delle consegne.

#### Controlli sulle garanzie

Nel caso sia presente una polizza fideiussoria o una fideiussione presentata dal produttore a garanzia del pagamento dell'aiuto in forma anticipata, i controlli verteranno su:

- La presenza dell'originale e la conformità al modello stabilito dalla normativa ;
- La presenza della conferma di validità della polizza ;
- La verifica della titolarità dell'Ente garante all'emissione della polizza;
- La corrispondenza dell'importo della polizza al 120% dell'aiuto richiesto.

### Controlli sulla documentazione

Tali controlli sono realizzati con riferimento alla documentazione allegata alla domanda di aiuto;

Essi riguarderanno in particolare :

- Verifica dei quantitativi consegnati dal beneficiario attraverso il controllo di congruenza tra i dati indicati in domanda (Quadro C) e quelli risultanti dalle attestazioni rilasciate dall'ICQRF.
- Verifica delle informazioni presenti sul certificato delle Agenzie delle Dogane relativamente a quanto riportato nel paragrafo relativo ai controlli effettuati franco arrivo.

### Controlli con le dichiarazioni vitivinicole

I controlli effettuati con le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vino, nel quadro del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), tendono a verificare che le superfici a vigneto di origine dei prodotti siano presenti nel fascicolo aziendale.

In caso di riscontro di irregolarità emerse dai controlli relativi alla dichiarazione di vendemmia e di produzione, L'Op Agea procederà come di seguito specificato:

1. in caso di assenza della dichiarazione verrà applicata una riduzione pari al 100% dell'aiuto
2. in caso di superficie di origine del vino o del quantitativo da distillare riscontrata nella dichiarazione di riferimento minore rispetto a quanto richiesto in contratto, il pagamento avverrà sulla base dei dati riscontrati nella dichiarazione;

### **3.5.2. INADEMPIENZE**

Nel caso in cui il controllo effettuato sulle caratteristiche dei prodotti consegnati alla distillazione, caratteristiche disposte dall'art. 2 par. 6 del D.M. 1 del 07/01/2009, abbia evidenziato irregolarità relative alle caratteristiche richieste, la superficie oggetto di aiuto subirà una riduzione in relazione alla quantità riscontrata irregolare oggetto di campionamento, sulla base della resa dichiarata.

### **Sospensione aiuto**

In presenza di circostanziate notizie relative ad indebite percezioni di erogazioni a carico del bilancio comunitario o nazionale, l'OP AGEA applicherà l'art. 33, 1 e 2 comma del DLGS n. 228 del 18/05/01.

### **Documentazione incompleta e/o irregolare**

La domanda di aiuto presentata dal produttore entro il termine ultimo previsto, deve essere esaustiva e completa di tutta la documentazione richiesta .

La mancanza di uno solo dei documenti richiesti impedisce l'avvio del procedimento di liquidazione dell'aiuto comunitario.

Tuttavia la mancanza o l'irregolarità di uno dei documenti sopra elencati può essere sanata entro **7gg. lavorativi** decorrenti dall'invio di specifica richiesta da parte dell'O.P. Agea.

La liquidazione dell'aiuto sarà corrisposta da O.P. Agea sulla base delle disposizioni del MIPAAF in ordine alle disponibilità dei fondi comunitari relativi alla misura in oggetto avvenuta secondo le modalità ed i termini previsti all'art. 16 del D.M. n. 5396 del 27.11.2008, e resa nota attraverso la pubblicazione sui portali Agea e Sian dell'elenco dei contratti approvati.

#### **4. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo.

Ai sensi dell'art. 10/bis della legge 241/90. l'OP AGEA, prima di adottare il provvedimento di mancato o parziale accoglimento delle domande, invia una comunicazione all'interessato.

Il richiedente può presentare richiesta di riesame entro 10 giorni dalla avvenuta notifica.

Se il richiedente non risponde, il provvedimento si intende definitivo.

#### **5. TRATTAMENTO E DIFFUSIONE DI DATI**

I dati personali gestiti in modo manuale o informatizzato nelle diverse fasi procedurali, sono trattati dall'AGEA per sole finalità previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

I diversi soggetti che, a vario titolo, hanno accesso a tali dati, possono utilizzare gli stessi esclusivamente per i compiti istituzionali di propria competenza e nei limiti stabiliti dal Reg. AGEA 29/ Novembre 2006, pubblicato sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) .

I Regolamenti CE n° 1290/2005 e n 259/2008 dispongono l'obbligo della pubblicazione annuale dei beneficiari di stanziamenti del Fondo Europeo Agricolo di garanzia (FEAGA) con riferimento all'esercizio finanziario precedente.

Le informazioni anagrafiche e di pagamento riferite alla domanda di aiuto di cui alla presente circolare, vengono rese disponibili successivamente al pagamento sul sito internet del SIAN " [www.sian.it](http://www.sian.it) " per due anni, a decorrere dalla data di pubblicazione iniziale. Nel modulo di domanda ciascun beneficiario viene informato che i dati che lo riguardano saranno resi pubblici a norma del Reg. (CE) 259/2008 del 18/03/2008.

**ATTENZIONE:**

**IL BENEFICIARIO, CON LA SOTTOSCRIZIONE OBBLIGATORIA DELLA DOMANDA, E' CONSAPEVOLE CHE:**

1. le informazioni relative ai pagamenti della domanda verranno pubblicati nei registri dei beneficiari di fondi comunitari;
2. le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie, devono essere restituite; pertanto l'AGEA recupererà le somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere sub altri pagamenti a lui spettanti.

**SI PREGANO GLI ENTI E LE ORGANIZZAZIONI IN INDIRIZZO DI DARE LA MASSIMA DIVULGAZIONE ALLE MODALITÀ OPERATIVE SOPRADESCRITTE.**

LA PRESENTE CIRCOLARE VIENE PUBBLICATA SUL SITO DELL'AGEA ([www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it)) E DEL SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO MONOCRATICO

**Allegato 1 – Mod. garanzia anticipo**

All' Agenzia per le Erogazioni  
in Agricoltura  
Via Palestro, 81  
**00185 ROMA**

**POLIZZA FIDEJUSSORIA**

**PER IL PAGAMENTO ANTICIPATO DELL'AIUTO ALLA DISTILLAZIONE DELL'ALCOOL PER USI  
COMMESTIBILI - Reg. CE 491/09**

**CAMPAGNA 2009/2010**

PREMESSO

1) - che il produttore \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ ha presentato alla Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) una domanda di anticipo sulla distillazione dell'alcool per usi commestibili della campagna 2009/2010, di cui al Reg. CE 491/2009, derivante da vino prodotto da uve coltivate in vigneti per complessivi Ha \_\_\_\_\_ ;

2) - che il produttore intende presentare a garanzia della richiesta di anticipo per l'aiuto comunitario per l'alcool uso commestibile ottenuto dalla distillazione di cui al citato Regolamento, una cauzione a favore dell'AGEA di importo pari al 120% dell'anticipo richiesto, ai sensi dell' art. 4 – paragrafo 1 - del D.M. n. 1 del 7/1/2009;

3) - che, qualora risulti accertata l'insussistenza totale o parziale del diritto del produttore a beneficiare dell'aiuto comunitario, l'AGEA deve procedere all'incameramento della cauzione nei limiti e con le modalità stabilite dal Reg. (CEE) n. 2220/85 e Reg. (CE) 491/09.

### CIO' PREMESSO

La Società/Banca \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ (di seguito indicata come Fidejussore), in persona del legale rappresentante pro tempore / procuratore speciale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ **dichiara di costituirsi**, come in effetti si costituisce, **fidejussore** (e in caso di Impresa Assicuratrice Codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ in persona del \_\_\_\_\_ nella qualità di Agente, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzioni ed inclusa nell'elenco dell'art. 1 lettera C della legge n. 384 del 10/06/82, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a cura dell'I.S.VA.P.), **nell'interesse** di \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ con sede / residente in \_\_\_\_\_ iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ (di seguito indicata come Contraente), **a favore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura** (di seguito indicata come AGEA), dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuta per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione dell'importo richiesto, secondo quanto descritto in premessa, fino a concorrenza della somma massima di €. \_\_\_\_\_, automaticamente aumentata degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da AGEA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni di seguito specificate:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fidejussore, a rimborsare ad AGEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fidejussore mediante raccomandata con avviso di ricevuta.
2. Il pagamento dell'importo richiesto da AGEA sarà effettuato dal Fidejussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre ad AGEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione

proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di AGEA.
4. La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatica rinnovazione di 6 periodi semestrali più un ulteriore periodo di 6 mesi a richiesta dell'AGEA, a meno che nel frattempo l'AGEA, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.
5. In caso di controversie fra AGEA e il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

**Allegato 2 – Mod. certificato Agenzia delle Dogane**

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE PER L'ALCOOL OTTENUTO DALLA DISTILLAZIONE DEI VINI  
DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO

**N. 491/2009**

AGENZIA DELLE DOGANE DI  
\_\_\_\_\_

PROT. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

Vista la circolare AGEA n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed in particolare le attività di controllo delegate a questa Agenzia con apposita convezione;

Vista, in ottemperanza a quanto riportato in precedenza ed in applicazione del Regolamento (CE) n. 491/09 e del Reg. CE n° 555 del 27/6/2008 relativi alla distillazione dell'alcool per usi commestibili per la campagna viticola 2009/2010 nonché delle direttive del MIPAAF impartite con D.M. n° 1 del 7/1/2009 e con D.M. di rettifica n° 1598 del 19/2/2009, la necessità del rilascio di un certificato attestante la presa in carico dei quantitativi di vino introdotti presso la distilleria \_\_\_\_\_ sita in \_\_\_\_\_ codice accisa \_\_\_\_\_

Visto che dalle scritturazioni riportate dalla Ditta sul registro di carico e scarico delle materie prime, serie C, modello 41 D.I.I., rilasciato in applicazione dell'art. 67 del Testo Unico delle accise con D.L. n. 504 del 26.10.1995, risulta che sono stati introdotti nello stabilimento di cui sopra, con documenti di trasporto di cui all'elenco allegato che fa



parte integrante del presente certificato, \_\_\_\_\_ ettoltri di vino, pari a quintali \_\_\_\_\_, provenienti dal produttore \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_.

Visto che dalle scritture riportate sul medesimo registro C 41 risulta preso in carico il quantitativo di hl. \_\_\_\_\_ di vino pari a q.li \_\_\_\_\_;

Considerato che all'atto dell'introduzione del prodotto in distilleria, lo stesso risulta essere stato denaturato;

Visto il registro contabile del deposito nonché il bilancio di materia in cui si evince la destinazione dell'alcool per usi commestibili;

SI CERTIFICA

- 1) - la regolarità delle scritture visionate che comprovano l'introduzione in distilleria di hl. \_\_\_\_\_ di vino conferiti dal produttore \_\_\_\_\_ citato in precedenza;
- 2) - la trasformazione del vino introdotto in uno o più prodotti di cui al D.M. n° 1 del 7/1/2009 articolo 2 punto 6, lettera "c".

Il presente certificato viene rilasciato in copia alla Ditta richiedente per essere presentato all'AGEA e l'originale dello stesso viene inviata da questa Agenzia delle Dogane direttamente alla predetta AGEA.

**I FUNZIONARI INCARICATI DEL CONTROLLO:**

\_\_\_\_\_ Data  
( qualifica ) ( cognome ) ( nome )

\_\_\_\_\_ Data  
( qualifica ) ( cognome ) ( nome )



**Allegato 3 – Mod. certificato Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti agroalimentari**

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE PER I CONFERIMENTI DI VINO DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI ALCOOL PER USI COMMESTIBILI DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO

**N. 491/2009**

UFFICIO ICQ DI

\_\_\_\_\_

PROT. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

Vista la circolare AGEA n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed in particolare le attività di controllo delegate a questo Ispettorato;

Visto il contratto n. \_\_\_\_\_ sottoscritto dalla Ditta \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ e dalla distilleria \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

Vista, in ottemperanza a quanto riportato in precedenza ed in applicazione del Regolamento (CE) n. 491/2009 e del Reg. CE n° 555 del 27/6/2008 relativi alla distillazione dell'alcool per usi commestibili per la campagna viticola 2009/2010 nonché delle direttive del MIPAAF impartite con D.M. n° 1 del 7/1/2009 e con D.M. di rettifica n° 1598 del 19/2/2009, la necessità del rilascio di un certificato attestante il conferimento dei quantitativi di vino da introdurre presso la distilleria sopra riportata;

Visto che dalle scritturazioni riportate dalla Ditta sul registro di carico e scarico dei prodotti vinicoli, risulta che sono stati avviati alla distillazione, con documenti di trasporto di cui all'elenco allegato che fa parte integrante del presente certificato, \_\_\_\_\_ ettolitri di vino, pari a quintali \_\_\_\_\_

## AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

Considerato che all'atto dell'invio del prodotto in distilleria, lo stesso risulta essere stato denaturato e che sono stati prelevati a sondaggio un campione rappresentativo del vino ceduto;

Considerato che il campione del prodotto avviato in distilleria con il documento di accompagnamento \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sottoposto ad analisi del Laboratorio \_\_\_\_\_ presenta le seguenti caratteristiche analitiche:

Vino	
Grado alcolico	
Colore	
denaturato con cloruro di litio;	

SI CERTIFICA

- 1) - la regolarità / irregolarità delle scritturazioni visionate che comprovano l'avvio in distilleria di hl. \_\_\_\_\_ di vino conferiti dal produttore \_\_\_\_\_ citato in precedenza;
- 2) - la conformità / difformità del prodotto a quanto disposto nel D.M. n. 1 del 07.01.2009 - art. 2 par. 4 -
- 3) - la presenza / assenza nel prodotto del denaturante secondo quanto prescritto all'articolo 3 del DM 11 aprile 2001;
- 4) - la corrispondenza / discordanza del colore del vino avviato alla distillazione con quanto dichiarato nel contratto.

Il presente certificato viene rilasciato in copia alla Ditta richiedente per essere presentato all'O.P. AGEA e l'originale dello stesso viene inviata da questo Ispettorato direttamente alla predetta AGEA.

### I FUNZIONARI INCARICATI DEL CONTROLLO:

\_\_\_\_\_  
(qualifica) (cognome) (nome) \_\_\_\_\_ Data

\_\_\_\_\_  
(qualifica) (cognome) (nome)



*AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura*

**Allegato A - Mod. per la richiesta di accesso delle distillerie al Sian**

**AGEA - SETTORE AIUTI ALLA DISTILLAZIONE**

Modulo di trasmissione dei dati degli utenti per la richiesta di accesso al portale SIAN

**DATI DISTILLERIA RICHIEDENTE**

Codice fiscale

Ragione sociale

Sede legale :

Indirizzo

Comune  CAP

Provincia  Tel.  Fax

E- mail

Sede stabilimento :

Indirizzo

Comune  CAP

Provincia  Tel.  Fax

**ANAGRAFICA UTENTE DA ABILITARE ALL'ACCESSO SU PORTALE SIAN**

Cognome  Nome

Nato a

In data

*AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura*

Codice fiscale

Tel

E-mail

Data \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Timbro e firma del rappresentate legale

**Allegato B – Mod. garanzia consegna del vino**

All' Agenzia per le Erogazioni  
in Agricoltura  
Via Palestro,81  
**00185 ROMA**

**POLIZZA FIDEJUSSORIA**  
**A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI**  
**DELLA DISTILLAZIONE DELL'ALCOOL PER USI COMMESTIBILI**  
**Reg. CE 491/09**  
**CAMPAGNA 2009/2010**

**PREMESSO**

che il produttore \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ (in seguito denominato "Contraente") ha stipulato per la distillazione dell'alcool per usi commestibili prevista dal Reg.(CE) n. 491/09, un contratto per Hl. \_\_\_\_\_ di vino da tavola o IGT con il distillatore riconosciuto \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_;

che tale quantitativo deve essere introdotto in distilleria entro il 31/7/2010 (vedasi par. 2.6 della circolare Agea relativa alla presentazione dei contratti per la campagna 2009/2010);

che il D.M. Mipaaf n.1 del 07.01.2009 stabilisce che il contratto deve essere corredato dalla costituzione di una cauzione, anche mediante polizza fidejussoria, di



## *AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura*

2 Euro per ettolitro di vino oggetto del contratto, a garanzia dell'effettiva introduzione del vino in distilleria entro la predetta data

### **CIO' PREMESSO**

La Società / Banca \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ (di seguito indicata come Fidejussore), in persona del legale rappresentante pro tempore / procuratore speciale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

### **dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore**

(e in caso di Impresa Assicuratrice Codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ in persona del \_\_\_\_\_ nella qualità di Agente, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzioni ed inclusa nell'elenco dell'art. 1 lettera C della legge n. 384 del 10/06/82, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a cura dell'I.S.V.A.P.), nell'interesse di \_\_\_\_\_ Cod.Fiscale \_\_\_\_\_ con sede / residente in \_\_\_\_\_ iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ (di seguito indicata come Contraente),

### **a favore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura**

(di seguito indicata come AGEA), dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuta per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione dell'importo richiesto, secondo quanto descritto in premessa, fino a concorrenza della somma massima di €. \_\_\_\_\_, automaticamente aumentata degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da AGEA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fidejussore, a rimborsare ad AGEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fidejussore mediante raccomandata con avviso di ricevuta.

## *AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura*

2. Il pagamento dell'importo richiesto da AGEA sarà effettuato dal Fidejussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre ad AGEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di AGEA.
4. La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, più un ulteriore periodo di 6 mesi a richiesta dell'AGEA, a meno che nel frattempo l'AGEA, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.
5. In caso di controversie fra AGEA e il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'